

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

MODIFICA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE.

Nr. Progr. 88
Data 27/06/2019
Seduta NR. 29
Titolo 1
Classe 9
Sottoclasse 0

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 14:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI GIULIA	ASSESSORE	S
MARCHESINI FRANCESCA	ASSESSORE	S
BELLETTI IRIS	ASSESSORE	S
MADDALONI CARMINE	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

MODIFICA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta del Comune di Anzola dell'Emilia n. 31 del 28.02.2019, esecutiva, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2019/2021 - Annualità 2019 dando atto che in adempimento a detta programmazione l'Ufficio Personale, sta procedendo allo svolgimento delle relative procedure selettive;

Ricordato che il fabbisogno di personale si inserisce nella più complessiva attività programmatoria dell'Ente, coerente, dunque, con l'organizzazione degli uffici e dei servizi e con gli obiettivi di mandato;

Dato atto che, a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, l'Amministrazione comunale intende rivedere la propria organizzazione ed avviare un percorso di valutazione dell'assetto organizzativo dell'Ente, in grado di impattare direttamente sul Piano triennale dei fabbisogni di personale, e in particolare con le figure di più stretto contatto con l'organo di governo, e al fine di meglio rispondere e dare attuazione al programma di mandato di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 17.06.2019;

Evidenziato che è volontà dell'Amministrazione procedere ad una revisione dell'organizzazione complessiva tra cui rientra anche la necessità di una modifica all'Ufficio "*Staff Sindaco e comunicazione*";

Dato atto che, nell'ambito delle selezioni in corso, con determinazione n. 98 del 03.04.2019 del Responsabile del Servizio Personale è stato indetto un bando di concorso per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato orario part time 34 ore di 36 ore di un "Istruttore Amministrativo addetto alla comunicazione" Categoria giuridica C presso il Comune di Anzola dell'Emilia, in corso di svolgimento;

Atteso, dunque, che l'Amministrazione comunale ha maturato la convinzione di non volere ricoprire il profilo professionale di cui al citato avviso in quanto l'intero ufficio di destinazione sarà oggetto di riforma organizzativa e funzionale;

Preso atto che, relativamente a detta selezione:

- con nota Protocollo n. 5088 del 26.04.2019 l'Ordine dei giornalisti ha sollevato delle problematiche in ordine ai requisiti di accesso al concorso a cui si è dato riscontro con nota del 09.05.2019 Protocollo n.5705;
- successivamente con nota Protocollo n. 6554 del 30.05.2019 l'Ordine dei giornalisti ha ribadito le precedenti osservazioni riservandosi eventuali ulteriori iniziative;

Preso atto pertanto che, per tutte le motivazioni sopra esposte, non permane un interesse concreto ed attuale ad assumere l'unità di personale a seguito della procedura concorsuale sopra citata;

Dato atto che la citata procedura concorsuale, non è giunta a compimento né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina dei vincitori, essendo state poste in essere soltanto la prova pre selettiva e la prova scritta previste dal bando di concorso, e che pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

Ravvisata l'assoluta necessità di effettuare una rigorosa comparazione di tutti gli interessi pubblici e privati rilevanti nel caso concreto;

Considerato che l'interesse pubblico, di rilevanza costituzionale, alla buona organizzazione degli uffici pubblici in modo che siano garantiti il buon andamento e l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, porta a ritenere quantomeno inopportuno il mantenimento ed il completamento della procedura concorsuale sopraddetta, atteso che:

- l'Amministrazione intende procedere ad una revisione dell'attuale organizzazione complessiva in relazione alle linee programmatiche ed ai conseguenti obiettivi del mandato amministrativo e che nell'ambito di detta revisione rientra anche la necessità di una modifica all'Ufficio "Staff Sindaco e comunicazione";
- è opportuno tenere conto delle problematiche sollevate dall'Ordine dei Giornalisti per il rischio concreto ed attuale del ricorso attivabile da parte di chi dovesse ritenersi pregiudicato nell'esercizio dei propri diritti;

Accertato dunque che sussiste, nel caso di specie, un interesse pubblico alla revoca del bando e che detto interesse deve essere considerato prevalente rispetto alla conservazione della medesima, avuto anche riguardo agli interessi dei destinatari e dei controinteressati;

Richiamata la giurisprudenza prevalente, che ritiene l'autotutela espressione del potere discrezionale della P.A. da esercitare previa comparazione e ponderazione tra l'interesse pubblico e l'interesse privato;

Dato atto, in particolare, che:

- con riferimento all'onere di motivare la decisione di agire in autotutela, la revoca o l'annullamento d'ufficio di un pubblico concorso, ciò richiede una motivazione particolarmente puntuale e penetrante solo quando il procedimento concorsuale si sia completato e perfezionato con l'intervento della presa d'atto della graduatoria, seguito dall'invito a prendere servizio, atti che determinano il sorgere di una posizione soggettiva qualificata e tutelata, costituita dall'affidamento del concorrente chiamato al lavoro (Tar Toscana, sent. n. 6037/2003);
- viceversa, in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con sintetiche ragioni di ordine organizzativo e giuridico, che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela. Ciò in quanto, fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori, i partecipanti vantano una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento;
- l'Amministrazione può procedere alla revoca di una procedura concorsuale in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità (Cons.Stato, sent. 1343/2015, n. 73/2015, n. 136/2014);

Visto il bando di selezione pubblica in oggetto, il quale al punto 15) "disposizioni finali" prevede espressamente:

"Per ragioni di pubblico interesse, l'Unione Terre d'acqua ed eventualmente su indicazione del Comune di Anzola dell'Emilia, si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande, ovvero di modificare o eventualmente revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta."

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno procedere dando mandato al Segretario ed ai Direttori, in accordo con gli assessorati di riferimento, di formulare una nuova proposta di modello organizzativo dell'Ente che tenga conto delle premesse esposte in delibera e conseguentemente, per tutte le motivazioni sopra esposte, procedere alla revoca del bando di concorso in parola e di tutti gli atti connessi e conseguenti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Personale dell'Unione Terred'Acqua in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di avviare un percorso di revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, al fine di meglio rispondere e dare attuazione al Programma di Mandato di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 17.06.2019 e a tal fine di incaricare il Segretario e i Direttori, in accordo con gli Assessorati di riferimento, di formulare, entro 4 mesi, una nuova proposta di assetto organizzativo dell'Ente che tenga conto delle premesse esposte in delibera;
- 2) Di dare atto che in adempimento a quanto esposto nelle premesse si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti inerenti alla revoca della procedura, ancora in itinere, relativa alla copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e part-time 34 ore di 36 ore con profilo "Istruttore Amministrativo addetto alla comunicazione", Categoria giuridica C, già prevista dalla deliberazione giunta n. 31/2019, con cui è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021;
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile competente al fine della adozione dei relativi atti di gestione;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **88** del **27/06/2019**

SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO

MODIFICA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE Data 26/06/2019 VETRUGNO TEODORO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 88 DEL 27/06/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 03/07/2019